



Bilancio d'esercizio_2013

[...]
Laudato si' mi' Signore
per sor' Aqua,
la quale è multo utile
et humile
et pretiosa et casta.

Cantico delle Creature,
San Francesco d'Assisi

Per il quarto anno consecutivo Unica Reti S.p.A. consegue un positivo risultato d'esercizio segnando per il 2013 un utile dopo le imposte di Euro 2.807.760.

Dunque negli esercizi 2010-2011-2012-2013 la Società ha complessivamente raggiunto 8.546.000 Euro di utili, di cui oltre 6.000.000 di Euro destinati a dividendo fra i Comuni Soci.

Quando talvolta ci viene chiesto di spiegare quale attività svolge la nostra società, saremmo tentati di raffigurare graficamente l'insieme dei beni di proprietà che amministriamo, quale supporto alla nostra risposta. Reti idriche, reti fognarie, depuratori, torri piezometriche, cabine, reti, impianti per il gas. Tutti questi elementi, nel loro insieme, costituiscono il patrimonio che Unica Reti SpA amministra per conto dei 30 Comuni Soci, un patrimonio costruito e costituito nel corso di tantissimi anni di attività dai Comuni e delle ex Municipalizzate locali, per distribuire a cittadini e imprese acqua e gas e per depurarne le acque reflue. Nel 1904, 110 anni fa, nacque AMGA, l'Azienda Municipalizzata Gas e Acquedotto della città di Forlì. Da oltre un secolo quindi il nostro territorio esprime una vocazione ed una decisa capacità di programmazione e sviluppo dei propri sistemi di condotta energetica e di depurazione delle acque. Un sistema che si è evoluto ed esteso nel corso di tutti questi anni adottando le forme societarie o consortili più opportune al fine di assicurare a tutto il territorio una capillarità ed una qualità del servizio il più omogenea possibile. Il nostro è un patrimonio ampio nella sua dimensione (oltre 9.000 km di reti) e prezioso sia sotto il profilo economico-finanziario, sia sotto quello simbolico e oggettivo. Amministrare l'insieme di questi beni non significa solamente perseguire una rendita finanziaria, necessaria comunque per rigenerare continuamente l'insieme delle reti e per onorare i mutui contratti per l'estensione degli impianti. Significa anche monitorare l'insieme delle norme e delle leggi che regolano il settore, partecipare ai processi di aggiornamento dei modelli e dei sistemi tariffari di settore, aggiornare la conoscenza normativa fiscale e amministrativa, censire in maniera puntuale i beni della distribuzione e depurazione realizzati dai lottizzanti a favore delle amministrazioni comunali. Queste azioni hanno una forte efficacia nel momento in cui sono valorizzate e condivise con i Comuni Soci: permettono a noi tutti di potere meglio interloquire con le istituzioni di settore e con i gestori dei servizi pubblici. Ci permettono di garantire in alcuni casi risposte puntuali ai cittadini. Ci permettono anche di valorizzare al meglio alcuni asset del patrimonio pubblico di forte simbologia, assicurando una redditività significativa anche a favore degli stessi Comuni Soci. Con questa pubblicazione intendiamo favorire una corretta informazione dell'attività svolta.

Stefano Bellavista, Presidente
Paolo Fornasari, Vice Presidente
Christian Morosi, Consigliere
Francesca Bacchiocchi, Consigliere



La società

I COMUNI SOCI (% Capitale Sociale)

Cesena 32,32 - Roncofreddo 0,33 - Mercato Saraceno 1,15 - Bagno di Romagna 0,72
Borghi 0,37 - Longiano 0,66 - Montiano 0,19 - Sarsina 0,89 - Sogliano 0,75 - Verghereto 0,56

Totale Azioni "Cesena" 37,94%

Savignano 3,04 - San Mauro P. 2,15 - Gatteo 1,39 - Gambettola 1,64 - Cesenatico 2,41

Totale Azioni "Rubicone" 10,63%

Livia Tellus Governance SpA (Holding Comune Forlì) 35,54 - Castrocaro 1,37 - Dovadola
0,44 - Rocca S. C. 0,48 - Portico S. B. 0,29 - Meldola 1,67 - Civitella 0,84 - Galeata 0,54
Santa Sofia 1,49 - Predappio 1,86 - Premilcuore 0,28 - Forlimpopoli 2,53

Bertinoro 2,48 - Modigliana 1,34 - Tredozio 0,28

Totale Azioni "Forlì" 51,43%

Capitale Sociale costituito da n° 70.373.150 azioni del valore unitario di 1,00 €

Nel novembre 2002 nasce Unica Reti SpA, società patrimoniale degli asset idrico e gas dei 30 Comuni della Provincia di Forlì-Cesena. Unica Reti ha accompagnato il processo di crescita e di sviluppo del sistema dei servizi pubblici locali per l'ambiente e l'energia attraverso le diverse fasi di integrazione fra aziende municipalizzate. La Società fu istituita attraverso l'atto di trasformazione di Unica SpA, a sua volta costituita il 1° dicembre 2001 con la fusione delle tre aziende municipalizzate Amga Cesena, Aura Savignano e CIS Forlì.

Unica, società multiservizi fra le prime sorte in Italia, nacque per coniugare esperienze, capacità operative e risorse. Poi con la nascita di Hera SpA e l'adesione dei nostri Comuni, ne seguì lo scorporo dei rami d'azienda operativi (conferiti in Hera) dal patrimonio delle reti (conferiti in Unica Reti). Dal novembre 2002 Unica Reti SpA si occupa prevalentemente dell'amministrazione patrimoniale dei beni idrici e del gas per conto dei 30 Comuni Soci. Un'esperienza decennale che ha portato ai Soci risultati economici significativi, che ha garantito una corretta amministrazione del patrimonio pubblico di due asset assai importanti come quelli del gas e dell'idrico, che ancora oggi è in grado di fissare il principio, che i beni comuni vanno custoditi con grande determinazione e competenza e mantenuti in proprietà pubblica. Del resto la storia della nostra Società, apparentemente giovane con soli 10 anni di vita, in realtà matura dalle innovative attività espresse dalle Società Consortili e delle Aziende Municipalizzate dei nostri Comuni.

- Nel 1871 a Cesena nasce l'Officina del Gas, nel 1942 prende il nome di AMGA e amplia la propria attività alla gestione dell'acquedotto cittadino. Dal 1997 AMGA diventa Società per Azioni.
- Nel 1926 i Comuni di Savignano sul Rubicone e San Mauro Pascoli danno vita al Consorzio Acquedotto, che diviene Consorzio AURA Valle del Rubicone nel 1982 con l'ulteriore partecipazione dei Comuni di Gatteo e Gambettola. Nel 1993 AURA diventa Società per Azioni.
- Nel 1904 si costituisce l'Azienda Municipalizzata Gas e Acquedotto per la città di Forlì. Nel 1976 diventa Consorzio di 13 Comuni del comprensorio forlivese e assume la denominazione ACAG. Nel 1994 si trasforma in CIS Consorzio Intercomunale Servizi e nel 1999 diventa Società per Azioni.

Sottolineare quindi la storia delle tre aziende municipalizzate che diedero poi vita a Unica Reti, significa in particolare rendere merito a coloro che attraverso le intuizioni visionarie e la volontà tenace sono riusciti a tramandarci oltre che un modello efficace di gestione associata dei servizi, anche un esempio della fondamentale capacità di collaborazione fra Enti Locali, nel momento in cui le poste in gioco erano la crescita e lo sviluppo dei territori.

Le attività



Recupero fiscale

Nel corso del 2014 si è concluso il ricorso nei confronti dell'Agenzia delle Entrate per il recupero della quota di interessi ingiustamente applicati in seguito alle note sanzioni sui così detti "Aiuti di Stato". L'ammontare di quanto ci è stato restituito, in due tranches, è di **Euro 2.087.489**

Attività "gare gas"

Nel corso del 2013 abbiamo molto intensificato le attività preparatorie per la gara gas del nostro Atem. Le nostre attività di analisi, di gestione, di pianificazione hanno destato un positivo interesse fra gli operatori e le istituzioni deputate. La Società è stata chiamata in alcuni casi a mettere a disposizione di altre Stazioni Appaltanti la propria conoscenza. Il momento di maggiore interesse si è verificato in occasione del Seminario che abbiamo promosso a Cesena al quale hanno partecipato anche AEEG, FederUtility, ANIGAS, oltre a tanti operatori e imprese di settore.



Unica Reti SpA, società ad esclusiva e totale partecipazione pubblica locale, è stata costituita ai sensi dell'art. 113, comma 13, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali con funzione di Società patrimoniale pubblica istituita per l'amministrazione della proprietà degli assets del ciclo idrico integrato (reti ed impianti acqua, fognatura e depurazione) e del gas (reti ed impianti di distribuzione), ma non svolge alcuna attività operativa di gestione di servizi pubblici locali.

Il fatturato della Società nel 2013 rileva un incremento rispetto all'esercizio precedente dell'1,8% circa, per l'applicazione dell'ultima tranches di aumento del canone gas a seguito della transazione sul contratto di affitto di ramo d'azienda gas, sottoscritto con Hera SpA in data 12/01/2010.

Nel 2013 si è inoltre consolidato l'aggiornamento delle cosiddette "addizioni gas" che hanno comportato un nuovo canone gas a fronte della realizzazioni di nuove reti all'interno di lottizzazioni realizzate dai Comuni Soci a tutto il 2012. Per il 2013 è stato concordato con il gestore l'adeguamento di detto canone per un totale complessivo di 400.000 euro annui. Tale importo sarà incrementabile negli anni successivi a fronte delle nuove estensioni in lottizzazioni, che dovranno essere periodicamente documentate. La sottoscrizione del nuovo contratto con il gestore è stata resa possibile a seguito del preventivo ottenimento, da parte di UNICA RETI S.p.A., del diritto d'uso su tali nuove estensioni concesso dai Comuni coinvolti. Il fatturato della Società per il 96,4% circa deriva dai canoni di affitto dei rami d'Azienda idrico e gas. Il risultato di gestione conseguito prima delle imposte è positivo ed è pari ad Euro 3.842.322. Su tale risultato un impatto importante è generato dalla gestione straordinaria che complessivamente rileva per Euro 619.343. I ricavi complessivi si assestano ad oltre 9,1 milioni di euro, mentre il Patrimonio Netto ha raggiunto la cifra di oltre 217,4 milioni di Euro, registrando un incremento rispetto all'esercizio precedente, dovuto al parziale accantonamento a riserve del risultato positivo conseguito nell'esercizio 2012. La Società nel corso del 2013, per rispettare le tempistiche ipotizzate per la pubblicazione del bando di gara, ha intensificato l'attività di analisi ed elaborazione degli atti e degli strumenti tecnici/informativi per la gestione delle informazioni necessarie per la predisposizione di tutti gli atti di gara. Come ricordato, UNICA RETI SpA è già stata investita del ruolo di Stazione Appaltante dai Comuni appartenenti all'ATEM provinciale, definito dagli allegati di cui al D.M. 19 gennaio 2011.

Il gruppo di lavoro costituito (composto da personale interno e da uno staff tecnico e legale/amministrativo esterno), sta quindi proficuamente continuando a lavorare per predisporre atti di gara conformi alle disposizioni emanate e soprattutto per perfezionare il supporto tecnico/informativo creato, per allinearli alle disposizioni emanate dall'AEEG. Tale prezioso strumento sta consentendo la raccolta ordinata delle informazioni di cui all'art. 4 del DM 226/2011 per poter giungere alla valutazione degli impianti ed alla valutazione della RAB suddivisa per località e soggetto proprietario degli impianti, per la predisposizione delle linee guida e delle dinamiche future di miglioramento/potenziamento degli impianti, nonché per la gestione delle diverse fasi di gara. Il modello predisposto da Unica Reti SpA per la gestione della procedura di gara gas, nonché le conoscenze acquisite sulla specifica normativa, hanno indotto alcune amministrazioni pubbliche a richiederci uno specifico supporto consultivo nella fase di preparazione delle gare gas di altri ATEM al di fuori del nostro. Questo interesse e riconoscimento esplicito ci ha fatto molto piacere, inducendoci a mettere a disposizione la nostra conoscenza alle pubbliche amministrazioni che dovessero richiedercelo. Sul tema "gare gas" ci sono state occasioni di incontro anche con i gestori operanti attualmente nell'ambito individuato per la Provincia Forlì-Cesena per la definizione degli stati di consistenza. La mission della Società, riconfermata in diverse occasioni dai Soci di UNICA RETI SpA, è quella di consolidare gli asset di pertinenza, procedendo anche all'acquisizione degli impianti di proprietà degli attuali gestori dei servizi a rete, in tutti i Comuni Soci dove UNICA



Le attività

Patrimonio immobiliare

Stiamo proseguendo le attività di sistemazione catastale del patrimonio immobiliare della Società. In alcuni casi attraverso queste azioni siamo riusciti a garantire benefici collettivi, come nel caso del contro visite a Spinadello di Forlimpopoli, o i nuovi Orti Urbani a Gambettola.

La casa dell'acqua

E' continuata l'attività di sostegno a favore dei Comuni Soci che hanno deciso di installare la Casa dell'Acqua. Sono già una ventina le strutture installate nei nostri Comuni e altre nuove sono in arrivo. Un servizio molto apprezzato dai cittadini.




RETI SpA non sia già proprietaria degli asset, anche anticipatamente rispetto alla data del subentro nella gestione da parte del nuovo gestore che sarà individuato in seguito alla prossima gara. Così nel corso del 2013 si sono incontrati i diversi gestori/proprietari e sono state fatte analisi ed approfondimenti sui dati forniti dagli stessi al fine di definire il VIR attribuibile agli impianti. Al consistente lavoro tecnico svolto e da svolgere per l'affidamento del servizio di distribuzione gas, si è affiancato un ulteriore lavoro di aggiornamento e verifica dello stato delle reti ed impianti già di proprietà. Infatti, indipendentemente e a prescindere dalle prossime gare gas, per la migliore amministrazione del nostro patrimonio, è fondamentale individuare lo stato di consistenza attuale delle reti ed impianti affidati in gestione per poter definire il corretto valore di conguaglio in base a quanto previsto dal contratto di affitto di ramo d'azienda in essere.

Nell'ambito di tale progetto è inoltre continuata la raccolta e la verifica dei dati per l'aggiornamento delle cosiddette "addizioni", cioè le nuove reti acqua/fogna e gas ancora di proprietà dei Comuni, realizzate principalmente in nuove lottizzazioni, successivamente alla sottoscrizione dei contratti di affitto di ramo d'Azienda.

Ciò in base alla volontà espressa unanimemente dall'Assemblea dei Soci del 23/04/2008, che ha deliberato di riconoscere ad Unica Reti SpA, in attesa del successivo conferimento in proprietà, un titolo giuridico che consenta, in base alle disposizioni dei contratti vigenti, di trattare con il gestore attuale la sottoscrizione di un nuovo e separato contratto, per stabilire tutte le condizioni gestionali ed economiche di affidamento di tali impianti.

Nel corso del 2013 sono proseguiti i lavori per il completamento del progetto di monitoraggio e di sistemazione delle unità immobiliari, presentato ed approvato nel corso dell'assemblea del 22 aprile 2005.

Il progetto iniziale del 2005 prevedeva due fasi:

- la prima relativa alla sistemazione degli immobili già di proprietà della Società presso l'Agenzia del Territorio;
- la seconda relativa alla sistemazione delle aree di proprietà ancora comunale o da acquisire dai privati, per le quali i Comuni stessi dovrebbero attivarsi per concludere le attività di esproprio/acquisizione.

Dopo diversi anni risulta sostanzialmente ultimata la I° fase mentre, si è invece constatato un forte ritardo, rispetto la programmazione iniziale, per quanto riguarda II° fase. Verificata la presenza di complesse problematiche relativamente a dette attività, l'Assemblea del 27/04/2012 ha approvato, su proposta del CdA, di rivedere i compiti affidati alle Amministrazioni comunali dal progetto iniziale del 2005, prevedendo che dal 2012 sia la Società stessa a provvedere all'acquisto bonario delle aree di pertinenza del SII ancora di proprietà di privati. Ove non fosse possibile un accordo bonario con la proprietà, si chiederà al Comune di attivare un esproprio a favore di UNICA RETI, con spese a carico della Società. Sta inoltre proseguendo l'attività di sistemazione degli impianti di depurazione di nostra proprietà in uso al gestore, per i quali è necessario giungere al completamento dell'iter amministrativo per l'ottenimento della conformità edilizia a seguito delle modifiche impiantistiche succedutesi negli ultimi anni. La Società ha inoltre aderito alla richiesta di alcune Amministrazioni Soci di contribuire al progetto per la realizzazione delle "casa dell'acqua", strutture aperte al pubblico, per l'erogazione gratuita dell'acqua fresca, con la fornitura anche di bottiglie. Il progetto sta avendo un grande successo di pubblico e sta iniziando la diffusione di tali strutture sui maggiori Comuni della Provincia. Considerando che la realizzazione di tali opere (che resteranno di proprietà dei Comuni) ha attinenza con l'asset gestito dalla nostra Società, si è deciso di affiancare i Comuni con la liquidazione di un contributo, a sgravio delle spese che gli stessi dovranno sostenere per la realizzazione. Al progetto partecipano anche Hera SpA, Romagna Acque SpA e Adriatica Acque.

Le Case dell'Acqua

Bilancio di esercizio_2013

In questi ultimi anni il tema dell'Acqua Pubblica ha preso molto piede nell'opinione pubblica e diversi Comuni stanno promuovendo azioni di diffusione e valorizzazione dell'acqua di rete.

Le Case dell'Acqua simboleggiano e rivestono il luogo di rappresentanza e di accesso collettivo all'acqua di rete, dell'acquedotto. Nel 2006 per produrre bottiglie di plastica per imbottigliare circa 12 miliardi di litri di acqua minerale sono state utilizzate 350 mila tonnellate di PET, con un consumo di 665 mila tonnellate di petrolio e un'emissione di gas serra di circa 910 mila tonnellate di CO2 equivalente. Oltre all'impatto ambientale della produzione di PET occorre considerare anche il trasporto dell'acqua minerale, dato che le bottiglie percorrono molti chilometri per arrivare dalle sorgenti ai consumatori, e solo il 18% delle bottiglie viaggia su ferrovia. Circa un terzo delle bottiglie di plastica utilizzate sono state raccolte in maniera differenziata e destinate al riciclo. (I dati Corepla sono di 124 mila tonnellate avviate a riciclo). L'acqua in rete è oggetto di frequenti comparazioni con la minerale: dai confronti emergono valori pienamente allineati dal punto di vista fisico e chimico. Siamo stati però abituati, negli ultimi decenni, a preferire l'acqua in bottiglia a quella del rubinetto, spinti dall'incalzante tendenza a recepire, in modo ingiustificato, i messaggi dei mass media. Il Manifesto dell'Acqua del Sindaco, iniziativa per la quale il Gruppo Hera è stato promotore in collaborazione con Adriatica Acque, ha fissato importanti obiettivi:

- GARANTIRE la qualità dell'acqua erogata e distribuita con soluzioni e tecnologie sempre più rispettose dell'ambiente;
- INCENTIVARE E PROMUOVERE l'acqua del Sindaco nelle varie sedi comunali, nelle scuole e nelle società che gestiscono gli acquedotti.
- METTERE IN RETE E CONDIVIDERE le iniziative realizzate a livello locale per promuovere e valorizzare l'acqua del rubinetto.

Case dell'Acqua in provincia di Forlì Cesena è un'iniziativa sostenuta da:



Case dell'Acqua installate in provincia di Forlì Cesena al 31.03.2014

Cesena (n. 3 casette), Cesenatico, Gambettola, Gatteo, Savignano sul Rubicone, Longiano, Montiano, Borghi, Sogliano al Rubicone, Rocca San Casciano, Predappio, Fiumana di Predappio, Meldola, Modigliana, Dovadola, Castrocaro Terme, Forlì, Sarsina, Bagno di Romagna (prossima installazione)

Litri di acqua pubblica erogata dalle Case dell'Acqua (dato in progress)

9.005.465

al 31/03/2014

N° bottiglie in PET da 1,5 Lt. risparmiate utilizzando acqua pubblica invece che acqua imbottigliata

6.003.643

al 31/03/2014

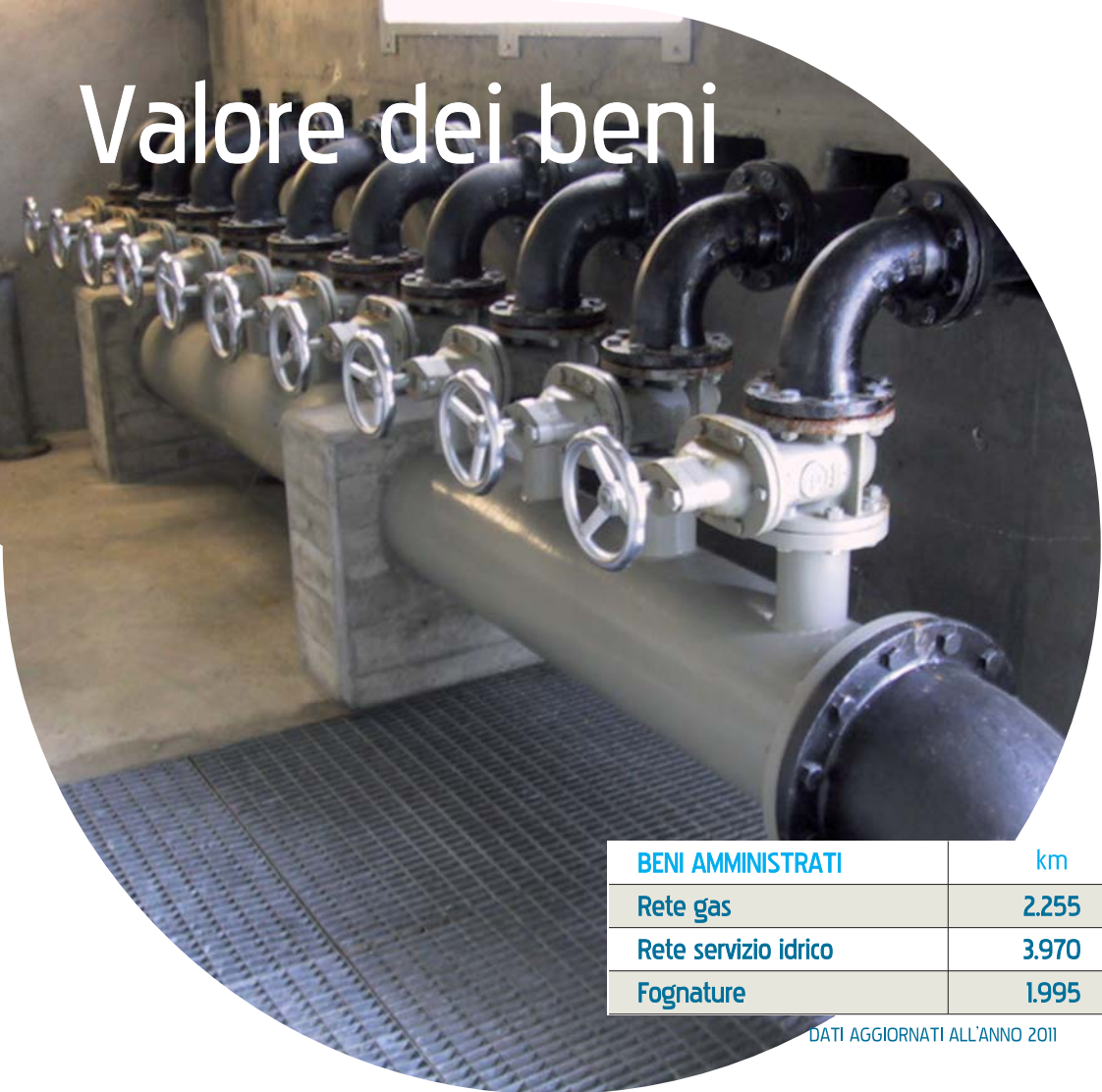
Risparmio annuo per le famiglie rispetto all'acquisto di acqua minerale in bottiglia PET da 1,5 Lt.

1.635.861

al 31/03/2014

Valore dei beni

Bilancio di esercizio_2013



BENI AMMINISTRATI	km
Rete gas	2.255
Rete servizio idrico	3.970
Fognature	1.995

DATI AGGIORNATI ALL'ANNO 2011

Unica Reti SpA, società ad esclusiva e totale partecipazione pubblica locale, è stata costituita ai sensi dell'art. 113, comma 13, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali con funzione di Società patrimoniale pubblica istituita per l'amministrazione della proprietà degli assets del ciclo idrico integrato (reti ed impianti acqua, fognatura e depurazione) e del gas (reti ed impianti di distribuzione).

Unica Reti ha assunto l'attuale forma e scopo in seguito alla scissione dei rami operativi gestionali dei servizi acqua, fognatura, depurazione e gas conferiti in Hera Spa, in data 01.11.2002, ponendo le reti e gli impianti di sua proprietà, alla data di scissione, a disposizione del gestore, ricevendone un canone d'affitto.

La Società è proprietaria delle reti e degli impianti del Ciclo Idrico Integrato dei 30 Comuni della Provincia di Forlì-Cesena (escluse le "fonti"), realizzati fino al 31/12/2002. Negli anni successivi i Comuni Soci hanno effettuato alla Società ulteriori conferimenti di beni dell'Idrico: nel 2003/2004 per un valore di circa 35.000.000 €; nel 2005/2006 per circa 12.000.000 €. Dal 2006, la Società risulta quindi proprietaria della totalità delle reti e degli impianti del Ciclo Idrico Integrato dei Comuni della Provincia di Forlì-Cesena (escluse le "fonti").

Le reti ed impianti di proprietà ritorneranno nella piena disponibilità di Unica Reti al termine del periodo di concessione per essere poi poste a disposizione del nuovo gestore scelto con gara.

La Società è altresì proprietaria delle reti ed impianti gas in 17 dei 30 Comuni. Nel 2012 si è consolidato l'aggiornamento delle cosiddette "addizioni gas" che hanno comportato un incremento del canone gas a nostro favore, a fronte della realizzazioni di nuove reti all'interno delle lottizzazioni realizzate dai Comuni Soci a tutto il 2011. La sottoscrizione dell'integrazione contrattuale con il gestore è stata resa possibile a seguito del preventivo ottenimento del diritto d'uso su tali estensioni, da parte dei Comuni coinvolti, ad UNICA RETI SpA.

	2009	2010	2011	2012	2013
Totale cespiti lordi ceduti in affitto ramo Azienda ad HERA	159.906.841	159.901.660	159.900.660	159.891.910	159.891.910
Totale cespiti lordi ammortizzati da UNICA RETI	152.035.283	152.039.723	152.060.835	152.133.771	152.179.874
Totale immobilizzazioni materiali lorde	311.942.124	311.941.383	311.961.495	312.025.681	312.071.783
Totale F.do Ammortamento	-54.670.235	-58.921.029	-63.127.306	-67.336.236	-71.548.586
Valore Residuo	257.271.890	253.020.354	248.834.189	244.689.445	240.523.197
Amm.to annuo	-4.250.643	-4.250.794	-4.206.309	-4.209.336	-4.212.350
Aliquota amm.to media	-2,80%	-2,80%	-2,77%	-2,77%	-2,77%
% Ammortamento complessivo cespiti	-35,96%	-38,75%	-41,51%	-44,26%	-47,02%



Stato patrimoniale

Bilancio di esercizio_2013

STATO PATRIMONIALE	31/12/2013	31/12/2012
ATTIVO		
Immobilizzazioni	241.526.959	245.697.371
Attivo circolante	4.384.306	5.826.942
Ratei e risconti	11.249	9.821
Totale	245.922.514	251.534.134
PASSIVO		
Patrimonio netto	217.435.418	216.827.659
Fondi per rischi e oneri	-	594.766
Tfr	21.099	16.520
Debiti	28.115.085	33.713.865
Ratei e risconti	350.912	381.324
Totale	245.922.514	251.534.134
Totale Conti d'ordine		12.276.311

Conto economico

Bilancio di esercizio_2013

CONTTO ECONOMICO	31/12/2013	31/12/2012
A) Valore della produzione	9.157.645	8.999.384
B) Costi della produzione	5.039.921	5.421.076
di cui:		
ammortamenti	4.217.934	4.215.422
accantonamenti	-	594.766
Differenza (A-B)	4.117.724	3.578.308
C) Proventi e oneri finanziari	-894.745	- 1.137.639
E) Proventi e oneri straordinari	619.343	2.095.082
Risultato prima delle imposte	3.842.322	4.535.751
Imposte	1.034.562	1.576.285
Risultato dell'esercizio	2.807.760	2.959.466

Patrimonio netto

Bilancio di esercizio_2013



PATRIMONIO NETTO	31/12/2013	31/12/2012
I - Capitale	70.373.150	70.373.150
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	125.657.017	125.657.017
III - Riserve di rivalutazione	393.562	393.562
IV - Riserva legale	5.117.068	4.969.095
VII - Altre riserve, distintamente indicate	13.086.861	12.475.369
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.807.760	2.959.466
TOTALE PATRIMONIO NETTO	217.435.418	216.827.659

Il debito residuo

Bilancio di esercizio_2013



Quando fu deliberata la scissione dei rami operativi, confluiti in Hera SpA, dalla proprietà delle reti ed impianti, rimasti in Unica Reti SpA, si decise di lasciare le passività a medio/lungo termine delle Aziende costituenti Unica, in capo alla Società degli Assett.

La quota capitale del debito confluito in Unica Reti SpA ammontava, all'atto della scissione, a circa 70 milioni di Euro.

Ad oggi il piano di consolidamento e rientro del debito originario verso istituti creditizi prosegue regolarmente, essendo passato da € 64.354.604 al 31.12.2002 ad € 25.894.612 al 31.12.2012 (con una contrazione di oltre il 59%). Ai debiti verso istituti bancari si affiancano anche mutui accollati per conto di alcuni Comuni Soci, sottoscritti dagli stessi per la realizzazione di impianti poi conferiti tra gli assett, ammontanti al 31/12/2012 ad € 3.241.177.

Il ripianamento del debito complessivo comporta un esborso annuo medio per la quota capitale di circa 3 milioni di Euro, a cui aggiungere il pagamento di interessi passivi che per il 2012 sono stati pari a circa 881 mila Euro.

	2009	2010	2011	2012	2013
ONEROSITÀ CAPITALE DI CREDITO	3,20%	2,62%	2,93%	3,36%	2,50

AMMORTAMENTO MUTUI	2009	2010	2011	2012	2013
Debito residuo al 31/12 Mutui diretti	40.945.408	37.576.675	28.521.073	25.894.612	23.369.208
Debito residuo al 31/12 Mutui accollati	4.071.719	3.786.571	3.509.446	3.241.177	2.980.844
Totale debiti residui	45.017.127	41.363.246	32.030.519	29.135.789	26.350.052
Quota Capitale	3.583.618	3.653.881	9.332.727	2.894.730	2.785.737
Quota Interessi	1.589.693	1.143.267	1.165.143	881.364	712.805
Totale rimborso rate mutui	5.173.311	4.797.148	10.497.870	3.776.094	3.498.542

Ricavi



La Società Unica Reti ha assunto l'attuale forma e scopo in seguito alla scissione dei rami operativi gestionali dei servizi acqua, fognatura, depurazione e gas conferiti in Hera Spa, in data 01.11.2002, ponendo le reti e gli impianti di sua proprietà, alla data di scissione, a disposizione del gestore Hera SpA e ricevendone un canone d'affitto.

Per il servizio idrico il canone è stato fissato dalla Autorità d'Ambito, mentre per il gas è fissato da apposito contratto di affitto di ramo d'azienda: per tale contratto, a fine 2009, il CdA ha concordato con la controparte una revisione, che ha comportato una diversa pattuizione del canone per il periodo 2007 - 2012. A fronte di un'iniziale contrazione per il periodo 2007/2009 dal 2010 è stata concordata una crescita del canone gas che ha comportato un maggiore fatturato e una ripresa dei ricavi di esercizio confermatasi anche nell'esercizio 2012.

I ricavi di UNICA RETI S.p.A. derivano pertanto, in via prevalente, dall'acquisizione di tali canoni e dall'affitto di locali e capannoni presso la sede di Savignano sul Rubicone.

RICAVI ESERCIZIO	2009		2010		2011		2012		2013	
	Val. Ass.	% Ricavi	Val. Ass.	% Ricavi	Val. Ass.	% Ricavi	Val. Ass.	% Ricavi	Val. Ass.	% Ricavi
Affitto d'Azienda ramo gas	4.440.000	69,8%	6.100.000	76,7%	6.850.000	79,1%	7.170.000	79,7%	7.300.000	79,7%
Affitto d'Azienda ramo idrico	1.509.003	23,7%	1.507.502	18,9%	1.507.502	17,4%	1.505.796	16,7%	1.505.796	16,4%
Affitto Stazioni Ecologiche	26.775	0,4%	26.868	0,3%	25.388	0,3%	25.629	0,3%	25.937	0,3%
Locazioni attive	95.172	1,5%	75.300	0,9%	35.452	0,4%	59.414	0,7%	85.212	0,9%
Ricavi straordinari	48.738	0,8%	12.087	0,2%	765	0,0%	2.078	0,0%	26.129	0,3%
Ricavi diversi	239.640	3,8%	236.467	3,0%	236.466	2,7%	236.466	2,6%	214.571	2,3%
VALORE DELLA PRODUZIONE	6.359.328	100,0%	7.958.224	100,0%	8.655.573	100,0%	8.999.384	100,0%	9.157.645	100,0%



I Costi che sostiene la Società, sono riepilogati in poche voci.

- Vi è un incremento della voce "beni e servizi" per spese connesse alla manutenzione ordinaria della sede. In tale voce sono anche ricomprese le spese sostenute per la partecipazione alla realizzazione delle "Case dell'acqua" in vari Comuni soci;
- una riduzione dei costi complessivi per consulenze;
- una sostanziale invarianza dei costi di personale;
- un contenimento dei costi per gli organi sociali. Rispetto all'esercizio precedente si rileva una contrazione di tale voce a seguito della definizione dei nuovi emolumenti stabiliti per gli organi societari, con una riduzione del 10% dei compensi;
- sostanziale invarianza dei costi di ammortamento;
- accantonamento in apposito fondo per il possibile contenzioso con l'Agenzia delle Entrate sull'importo previsto a recupero degli interessi passivi pagati in eccedenza sulle ingiunzioni per la cosiddetta "moratoria fiscale" nel mese di ottobre 2009, a fronte della sopravvenienza attiva iscritta in Bilancio;
- un incremento degli "altri costi", principalmente per oneri relativi alla sanatoria edilizia di alcuni edifici di proprietà e per l'incremento delle aliquote IMU.

COSTI ESERCIZIO	2009	2010	2011	2012	2013
Beni e servizi	27.633	22.958	32.113	165.858	4.707
Prestazioni	207.246	136.745	230.165	197.287	493.481
Personale	75.077	75.986	78.044	77.874	127.641
Organi	153.105	102.956	100.134	94.829	94.954
Ammortamenti	4.272.370	4.256.912	4.212.395	4.215.422	4.217.934
Accantonamenti	-	-	-	594.766	-
Altri costi	26.739	54.273	48.267	75.040	101.204
Totale	4.762.170	4.649.830	4.701.118	5.421.076	5.039.920

Risultati di bilancio

Bilancio di esercizio_2013

Il fatturato della Società nel 2012 rileva un incremento rispetto all'esercizio precedente del 4% circa, per l'applicazione dell'ultima tranches di aumento del canone gas a seguito della transazione sul contratto di affitto di ramo d'azienda gas, sottoscritto con Hera SpA in data 12/01/2010.

Continua pertanto nell'esercizio 2012, il trend positivo realizzato negli ultimi anni.

	2009	2010	2011	2012	2013
VALORE DELLA PRODUZIONE	6.359.328	7.958.224	8.655.573	8.999.384	9.157.645
COSTI OPERATIVI	-489.801	-392.917	-488.723	-610.888	-821.987
MOL	5.869.527	7.565.307	8.166.850	8.388.496	8.335.658
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	-4.272.370	-4.256.912	-4.212.395	-4.810.188	-4.217.934
RISULTATO ANTE IMPOSTE	-481.719	1.743.437	2.487.337	4.535.751	3.247.556
RISULTATO ESERCIZIO	-438.563	1.132.029	1.648.223	2.959.466	2.807.760

Risultato 2013

Bilancio di esercizio_2013

Il risultato positivo dell'esercizio 2013, segue i buoni risultati conseguiti negli anni passati.

Sin dalla sua costituzione Unica Reti SpA non ha mai chiamato i Comuni Soci ad erogare contributi per ripianamento perdite. La Società è sempre riuscita ad amministrarsi autonomamente con risorse proprie, anche nei momenti di grande e imprevista difficoltà.

Unica Reti ha potuto raggiungere complessivamente buoni risultati nel decennio di attività, valorizzando continuamente il proprio patrimonio degli asset e riuscendo ad erogare negli ultimi 4 esercizi oltre 6.000.000,00 di €uro di dividendi ai Comuni Soci.

RISULTATO UTILE 2013

€ 2.807.760

unica
reti



Unica Reti S.p.A.

Via Rubicone dx 1° tratto, 1950

Savignano sul Rubicone FC

t. 0541.810163 - f. 0541.812982

unicareti@unica-spa.it - www.unica-spa.it